



# Unione Italiana Libero Teatro

## REGOLAMENTO DEGLI ORGANI STATUTARI

**Tutti i componenti degli Organi dell'Unione prestano la loro opera volontariamente senza percepire alcun compenso.**

Possono fare eccezione incarichi specifici che, a giudizio del Consiglio Direttivo, siano necessari alla vita e alla crescita dell'Unione e richiedano gravoso impegno in tempi e mezzi e per i quali si renda necessario preventivare ed erogare apposito compenso secondo le modalità previste dalle leggi vigenti.

Ai componenti nazionali degli Organi dell'Unione che ne facciano richiesta **possono essere rimborsate, solo dopo presentazione di consuntivo e ricevute giustificative, le spese sostenute per l'attività**, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e compatibilmente alla capacità finanziaria dell'Unione e degli Organi che la compongono.

### L'ASSEMBLEA NAZIONALE.

Le funzioni e le modalità di svolgimento dell'Assemblea Nazionale sono precisate dallo Statuto e dal Regolamento dell'Assemblea Nazionale e della elezione degli Organi Statutari.

Le spese di partecipazione all'Assemblea Nazionale non possono essere rimborsate salvo l'espletamento di incarichi organizzativi specifici che, a giudizio del Consiglio Direttivo, richiedano adeguato rimborso, da erogare solo dopo presentazione di consuntivo e ricevute giustificative, o preventivato compenso, da erogare secondo le modalità previste dalle leggi vigenti.

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO.

La composizione, le funzioni e i poteri del Consiglio Direttivo sono indicati dallo Statuto, mentre le modalità di elezione sono contenute nello Statuto e precisate nel Regolamento dell'Assemblea Nazionale e della elezione degli Organi Statutari.

In relazione ai compiti previsti dallo Statuto, il Consiglio Direttivo può assegnare a soci o terzi estranei specifiche deleghe e compiti di collaborazione a titolo gratuito, o con preventivato compenso, e a carattere temporaneo; inoltre, oltre all'assunzione di impiegati e dipendenti, il Consiglio Direttivo può stipulare contratti di prestazione professionale e/o di collaborazione connesse alla gestione dell'Unione.

Ai componenti nazionali del Consiglio Direttivo che ne facciano richiesta possono essere rimborsate, solo dopo presentazione di consuntivo e ricevute giustificative, le spese sostenute per l'attività, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo stesso e compatibilmente alla capacità finanziaria dell'Unione.

Il rimborso delle spese di partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo sostenute dai rappresentanti regionali è a carico delle U.I.L.T. regionali che potranno rimborsarle solo dopo presentazione di consuntivo e ricevute giustificative, secondo le modalità stabilite dai singoli Consigli Direttivi regionali e compatibilmente alle capacità finanziarie di ogni U.I.L.T. regionale.

Il Presidente e i membri nazionali eletti dall'Assemblea, pur nel rispetto del carattere di volontariato connesso alla carica, devono assicurare la loro presenza alle riunioni del Consiglio Direttivo e comunque giustificare la loro eventuale assenza con documento scritto da far pervenire alla Presidenza e/o alla Segreteria.

Nel caso di assenza non giustificata o di ripetute assenze giustificate, il Presidente inviterà il membro a riesaminare le proprie motivazioni a far parte dell'organo e, nel caso, sentito il parere del Consiglio Direttivo stesso, con documento scritto, può sollecitarlo a dimettersi.

In caso di impedimento a partecipare al Consiglio Direttivo nazionale, i Presidenti delle U.I.L.T. regionali costituite sono sollecitati a delegare altro rappresentante, possibilmente scelto tra i membri del Consiglio Direttivo regionale; quando questo non si verifichi, il Consiglio Direttivo nazionale inviterà il Presidente regionale ad attivarsi affinché le compagnie della sua regione possano contare su una valida e costante rappresentanza a livello nazionale.

In caso di dimissioni, decadenza o impedimento di uno dei componenti nazionali del Consiglio Direttivo, il Presidente dovrà provvedere alla sostituzione chiedendo al primo dei membri supplenti eletti dall'Assemblea

nazionale, ed eventualmente ai seguenti, di accettare l'incarico; quindi il Presidente convocherà, entro 60 giorni, il Consiglio Direttivo per consentire l'insediamento del nuovo componente e, ove necessario, l'elezione di una o più cariche interne.

Nel caso che tutti e i membri supplenti rifiutino l'incarico, il componente dimissionario sarà sostituito con elezioni da svolgersi nella prima Assemblea Nazionale.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono assistere, ma non partecipare, tutti i tesserati dell'Unione; inoltre, su invito del Presidente, alle riunioni possono partecipare, senza diritto di voto, tutti coloro che possano essere considerati utili all'approfondimento di uno o più argomenti posti in discussione.

I verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo sono pubblicati sul notiziario dell'Unione e sono disponibili ai soci presso la Segreteria nazionale.

## **IL PRESIDENTE, IL VICEPRESIDENTE, IL SEGRETARIO.**

Le funzioni e i poteri del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario sono indicati dallo Statuto, mentre le modalità di elezione sono contenute nello Statuto e precisate nel Regolamento dell'Assemblea Nazionale e della elezione degli Organi Statutari.

Per il resto si fa riferimento alle norme generali enunciate anche nel presente Regolamento.

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.**

La composizione, le funzioni e i poteri del Collegio dei Revisori dei conti sono indicati dallo Statuto, mentre le modalità di elezione sono contenute nello Statuto e precisate nel Regolamento dell'Assemblea Nazionale e della elezione degli Organi Statutari.

Il Presidente dei Revisori dei conti, o altro Revisore delegato, partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dei Revisori dei conti, o altro Revisore delegato, che partecipi alle riunioni del Consiglio Direttivo, può richiedere il rimborso delle spese sostenute che verrà erogato solo dopo presentazione di consuntivo e ricevute giustificative, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e compatibilmente alla capacità finanziaria dell'Unione.

Il Collegio dei Revisori dei conti deve riunirsi almeno una volta ogni anno, prima dell'Assemblea Nazionale, per espletare collegialmente i propri compiti.

Nel caso di assenza non giustificata o di ripetute assenze giustificate, il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti inviterà il membro a riesaminare le proprie motivazioni a far parte dell'organo e, nel caso, con documento scritto, può sollecitarlo a dimettersi.

In caso di dimissioni, decadenza o impedimento di uno dei membri del Collegio dei Revisori dei conti, si provvederà alla sostituzione con il primo dei membri supplenti eletti dalla Assemblea Nazionale, ed eventualmente con il seguente.

Nel caso che i membri supplenti rifiutino l'incarico, il componente dimissionario sarà sostituito con elezioni da svolgersi nella prima Assemblea Nazionale.

## **IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI.**

La composizione, le funzioni e i poteri del Collegio dei Probiviri sono indicati dallo Statuto, mentre le modalità di elezione sono contenute nello Statuto e precisate nel Regolamento dell'Assemblea Nazionale e della elezione degli Organi Statutari.

Il Collegio dei Probiviri, entro un mese dall'elezione, si riunisce per eleggere nel proprio ambito il Presidente del Collegio.

Nel caso che il Collegio dei Probiviri debba riunirsi per esaminare questioni inerenti le proprie funzioni, ogni componente può richiedere il rimborso delle spese sostenute che verrà erogato solo dopo presentazione di consuntivo e ricevute giustificative, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e compatibilmente alla capacità finanziaria dell'Unione.

Nel caso di eventuali controversie tra i soci (relativamente al rapporto associativo) o tra i soci e l'Unione ed i suoi organi, il Collegio dei Probiviri, espletata la raccolta di dati e testimonianze, si riunisce entro tre mesi per assumere le relative decisioni che, entro il mese successivo, verranno portate a conoscenza degli interessati e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente del Collegio dei Probiviri, o altro probiviro delegato, deve essere presente alle riunioni dell'Assemblea Nazionale e può richiedere di intervenire con una propria relazione, anche se non prevista nell'ordine del giorno.

Per l'elezione del nuovo Presidente nazionale dell'Unione, almeno tre mesi prima dello svolgimento dell'Assemblea Nazionale, tutte le candidature (corredate di un curriculum del candidato e del suo programma) devono pervenire al Presidente del Collegio dei Probiviri che, entro un mese dalla scadenza del termine di presentazione, riunisce il Collegio dei Probiviri per esaminare le candidature pervenute e le trasmette al Presidente dell'Unione in carica, con parere motivato ed inappellabile.

### **LE U.I.L.T. REGIONALI.**

Le funzioni e i poteri delle U.I.L.T. regionali sono regolati dallo Statuto nazionale dell'Unione e dai singoli Statuti delle U.I.L.T. regionali.

Ogni U.I.L.T. regionale gestisce autonomamente la parte regionale delle quote associative.

L'ammontare della parte regionale delle quote associative è deciso da ogni singola U.I.L.T. regionale in base alle proprie esigenze organizzative, tenendo altresì presenti le indicazioni di massima date dal Consiglio Direttivo nazionale.

Ogni U.I.L.T. regionale, onde permettere al Consiglio Direttivo di espletare la verifica dei metodi gestionali prevista dallo Statuto dell'Unione, entro un mese dallo svolgimento dell'Assemblea regionale e dalla approvazione dei propri bilanci regionali (preventivi e consuntivi), deve trasmettere copia dei verbali e dei bilanci alla Segreteria nazionale e al Consigliere nazionale incaricato del coordinamento delle regioni.

In caso di mancato adempimento, il Consiglio Direttivo nazionale potrà procedere nei modi previsti dallo Statuto nazionale dell'Unione.

Ogni U.I.L.T. regionale costituita è rappresentata nel Consiglio Direttivo nazionale dal proprio Presidente o da altro rappresentante appositamente delegato; infatti, in caso di impedimento a partecipare al Consiglio Direttivo nazionale, i Presidenti delle U.I.L.T. regionali costituite sono sollecitati a delegare altro rappresentante, possibilmente scelto tra i membri del Consiglio Direttivo regionale.

Il rimborso delle spese di partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo nazionale sostenute dai rappresentanti regionali è a carico delle U.I.L.T. regionali che potranno rimborsarle solo dopo presentazione di consuntivo e ricevute giustificative, secondo le modalità stabilite dai singoli Consigli Direttivi regionali e compatibilmente alle capacità finanziarie di ogni U.I.L.T. regionale.

Imperia, 17 aprile 2004

Il Presidente nazionale: Giuseppe Stefano Cavedon

Il Segretario nazionale: Loris Frazza